



Domanda di assegno per il nucleo familiare - Gestione Separata

da inviare a mezzo PEC a info@pec.enpapi.it

PERIODO DAL ___/___/___ AL ___/___/___

VARIAZIONE NUCLEO FAMILIARE DAL ___/___/___

DENOMINAZIONE COMMITTENTE _____

PARTE 1) - DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

NOME

COGNOME

CODICE FISCALE

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

TELEFONO/CELLULARE

E-MAIL PEC

RESIDENTE IN

VIA/PIAZZA

PROV.

CAP

DOMICILIATO IN

VIA/PIAZZA

PROV.

CAP

(i recapiti indicati, anche se relativi alla residenza anagrafica, equivalgono a formale elezione di domicilio speciale ai sensi dell'art. 47 del Codice Civile. L'elezione di domicilio sopravvivrà e prevarrà sull'eventuale cambio di residenza anagrafica)

STATO CIVILE

 celibe/nubile coniugato/a vedovo/a separato/a divorziato/a abbandonato/a**PARTE 2) - DATI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE**

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	GRADO DI PARENTELA	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	INABILE*	RESIDENTE ALL'ESTERO*	STUDENTE/ APPRENDISTA*

- *barrare la casella corrispondente*



PARTE 3) - DATI REDDITUALI DEL RICHIEDENTE E DEI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE

DICHIARO CHE IO ED I MIEI FAMILIARI NELL'ANNO

non abbiamo conseguito redditi abbiamo conseguito redditi (compilare la tabella)

TITOLARE DEI REDDITI	REDDITO DA LAVORO PARASUBORDINATO	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO	ALTRI REDDITI	MODELLO FISCALE	REDDITO COMPLESSIVO
RICHIEDENTE					
CONIUGE					
FAMILIARE					
TOTALE					

DICHIARO CHE IO ED I MIEI FAMILIARI NELL'ANNO

non abbiamo conseguito redditi abbiamo conseguito redditi (compilare la tabella)

TITOLARE DEI REDDITI	REDDITO DA LAVORO PARASUBORDINATO	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO	ALTRI REDDITI	MODELLO FISCALE	REDDITO COMPLESSIVO
RICHIEDENTE					
CONIUGE					
FAMILIARE					
TOTALE					

PARTE 4) - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ DEL RICHIEDENTE (DPR N. 445/2000)

IL RICHIEDENTE, CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE CIVILE E PENALI PREVISTE PER COLORO CHE RENDONO DICHIARAZIONI FALSE, DICHIARA CHE LE NOTIZIE DI SEGUITO FORNITE RISPONDONO A VERITÀ:

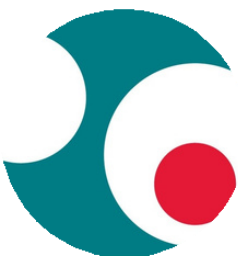
non percepisce, né altre persone percepiscono trattamenti di famiglia comunque denominati, italiani o esteri per le persone indicate al punto 5)

percepisce il trattamento di famiglia per le persone del nucleo indicate al punto 5):

STATO/ENTE ITALIANO _____ IMPORTO MENSILE _____

ha richiesto il trattamento di famiglia per le persone del nucleo indicate al punto 5):

STATO/ENTE ITALIANO _____



Istruzioni per la compilazione della domanda

PARTE 2) - DATI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE

inserire i dati relativi ai componenti il nucleo familiare.

FANNO PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE:

- il richiedente l'assegno;
- il coniuge del richiedente non legalmente ed effettivamente separato o divorziato;
- i figli ed equiparati di età inferiore a 18 anni non coniugati;
- i figli o equiparati di età compresa tra i 18 e i 21 anni, purché studenti o apprendisti, se il nucleo familiare è composto da più di tre figli (o equiparati) di età inferiore a 26 anni;
- i figli ed equiparati maggiorenni inabili non coniugati che si trovano, per difetto fisico o mentale, nella assoluta impossibilità di lavorare;
- i nipoti minori a carico del nonno/a richiedente;
- i fratelli, sorelle e nipoti del richiedente minori di età o maggiorenni inabili, non coniugati (solo se orfani di entrambi i genitori e non aventi diritto alla pensione ai superstiti).

NB: il/la richiedente, se cittadino di stato estero, deve avere la residenza in Italia e così i familiari che compongono il suo nucleo. Nel caso in cui i predetti familiari non siano residenti in Italia, gli stessi fanno parte del nucleo soltanto se lo stato estero - di cui il/la richiedente è cittadino - riservi un trattamento di reciprocità nei confronti dei cittadini italiani ovvero, sia stata stipulata una convenzione internazionale in materia di trattamenti di famiglia (purché non abbiano diritto a trattamenti di famiglia da parte dello Stato estero).

NON FANNO PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE:

- il coniuge legalmente ed effettivamente separato o divorziato;
- il coniuge che ha abbandonato la famiglia;
- i figli affidati all'altro coniuge o ex coniuge;
- il coniuge e i familiari di cittadino straniero che non hanno la residenza in Italia;
- i figli naturali riconosciuti da entrambi i genitori, che non convivono con il richiedente;
- i figli naturali del richiedente coniugato che non siano inseriti nella sua famiglia legittima;
- i figli naturali compresi nel nucleo familiare dell'altro genitore non convivente con il richiedente;
- i figli ed equiparati maggiorenni non inabili a proficuo lavoro;
- i figli minorenni e maggiorenni inabili che sono coniugati;
- i fratelli, le sorelle ed i nipoti del richiedente - anche se minorenni o inabili - che sono orfani di un solo genitore o titolari di pensione ai superstiti oppure che sono sposati;
- i genitori e gli altri ascendenti;
- il coniuge e i familiari di cittadino italiano o straniero che non hanno la residenza in Italia e che hanno diritto al trattamento di famiglia da parte dello stesso stato estero con il quale sia stata stipulata convenzione internazionale o che riservi un trattamento di reciprocità nei confronti dei cittadini italiani in materia di trattamenti di famiglia.

Eventuali variazioni dei componenti il nucleo familiare devono essere comunicate all'Ente entro 30 giorni dall'avvenuta variazione.

PARTE 3) - DATI REDDITUALI DEL RICHIEDENTE E DEI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE

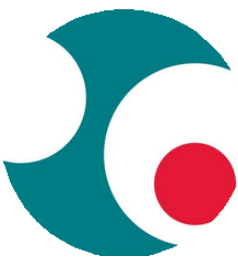
Indicare i dati reddituali del richiedente e dei componenti il nucleo familiare.

Il richiedente deve indicare il reddito conseguito nell'anno immediatamente precedente l'anno specificato nella domanda di ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE se la decorrenza dell'assegno è compresa tra luglio e dicembre (cioè nel 2° semestre); se invece la decorrenza dell'assegno è compresa tra gennaio e giugno (cioè nel 1° semestre), occorre specificare i redditi conseguiti due anni prima.

REDDITI DA DICHIARARE:

- i redditi di natura derivanti da collaborazione coordinata e continuativa;
- i redditi da lavoro dipendente e assimilati (tutti i redditi derivanti da lavoro, da pensione, da prestazioni temporanee (disoccupazione-mobilità, CIG, malattia ecc), percepiti in Italia o all'estero, compresi gli arretrati;
- vanno inoltre indicati, se superiori a € 1.032,91 i redditi provenienti dalle pensioni da assegni e indennità per i non vedenti sordomuti e invalidi civili, pensioni sociali, assegni accessori per le pensioni privilegiate, etc.;
- i redditi derivanti da libera professione, lavoro autonomo, da fabbricati, da terreni, vale a dire tutti i redditi risultanti dal modello 730, UNICO, 740, 770, etc. al lordo dell'eventuale deduzione dell'abitazione principale;

vanno indicati, se superiori a € 1.032,91, i redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o imposta sostitutiva, quali interessi bancari e postali, premi del lotto e dei concorsi pronostici, rendite da BOT, etc.



REDDITI DA NON DICHIARARE:

- trattamenti di famiglia comunque denominati dovuti per legge; arretrati di prestazioni d'integrazione salariale riferiti ad anni precedenti a quello di erogazione; indennità di trasferta per la parte non assoggettabile ad imposizione fiscale; trattamento di fine rapporto (TFR) ed anticipazioni su TFR; pensioni di guerra; rendite vitalizie INAIL; pensioni tabellari ai militari di leva vittime di infortunio; indennità di accompagnamento agli invalidi civili, ai ciechi civili assoluti, ai minori invalidi non deambulanti, ai pensionati di inabilità; indennità di frequenza ai minori mutilati ed invalidi civili; indennità per i ciechi parziali etc.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

La domanda va presentata a partire dal 01 febbraio dell'anno successivo a quello in cui sono stati corrisposti i compensi corredata dal certificato di stato di famiglia del richiedente e dei suoi familiari (nel caso in cui questi non convivano con il richiedente). Eventuali variazioni dei componenti il nucleo familiare devono essere comunicate all'Ente entro 30 giorni dall'avvenuta variazione.

NEI CASI DI SEGUITO INDICATI È ALTRESÌ NECESSARIO ALLEGARE:

(le dichiarazioni di responsabilità sono dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000)

- per i figli ed equiparati di coniugi legalmente separati o divorziati: la dichiarazione di responsabilità del richiedente o le relative sentenze;
- per i casi di abbandono da parte del coniuge richiedente: la documentazione dell'Autorità giudiziaria o di altra Pubblica Autorità;
- per i figli del coniuge nati da precedente matrimonio e per i figli naturali (propri o del proprio coniuge) riconosciuti dall'altro genitore: la dichiarazione di responsabilità del richiedente o la documentazione che attesta i dati anagrafici e la situazione dell'ex coniuge o dell'altro genitore;
- per i fratelli, sorelle e/o nipoti del richiedente orfani di entrambi i genitori, non aventi diritto alla pensione ai superstiti: la dichiarazione di responsabilità del richiedente che attesta la condizione di orfani di tali familiari, che non hanno diritto alla pensione ai superstiti specificando le generalità dei genitori e il tipo di attività a suo tempo svolta da questi ultimi;
- per i nipoti minori a carico del nonno/a richiedente:
 - la dichiarazione di responsabilità del richiedente che attesta la discendenza del/i nipote/i in linea retta e il mantenimento abituale del minore;
 1. la dichiarazione di responsabilità del/i genitore/i con la quale attestano di non poter provvedere al mantenimento del/i figlio/i perché non svolgono attività lavorativa e non posseggono redditi di alcuna natura;
 - per i familiari residenti all'estero di cittadino italiano, comunitario o cittadino straniero di Stato convenzionato:
 - se il richiedente è italiano: la dichiarazione di responsabilità che attesta la composizione del nucleo familiare residente all'estero;
 - se il richiedente è cittadino comunitario: la dichiarazione di responsabilità che attesta la composizione del nucleo familiare residente all'estero;
 - se il richiedente è cittadino extracomunitario residente in Italia con versamenti previdenziali in almeno 2 stati membri dell'Unione Europea: il certificato di residenza e certificazione attestante il versamento dei contributi presso altro Ente di Previdenza di stato membro dell'Unione Europea;
 - se il richiedente è cittadino di Stato straniero convenzionato: il certificato di cittadinanza e il certificato di stato di famiglia rilasciato dagli Uffici anagrafici del luogo ove risiedono i familiari nello Stato convenzionato o le certificazioni particolari valide secondo la legge locale tradotte e convalidate in italiano;
 - per i figli o equiparati di età compresa tra i 18 e i 21 anni, purché studenti o apprendisti, in nuclei con più di tre figli o equiparati di età inferiore a 26 anni: la dichiarazione del richiedente che attesta la qualità di studente o la qualifica di apprendista e la relativa documentazione (certificato di frequenza scolastica/universitaria - copia del contratto di apprendistato);
 - per i familiari maggiorenni inabili con assoluta e permanente impossibilità a svolgere proficuo lavoro: la documentazione sanitaria che attesta l'inabilità.



Informativa sul trattamento dei dati personali

(art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

Quali dati personali raccogliamo?

L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica (di seguito, "ENPAPI"), in qualità di Titolare, raccoglie e tratta, ai fini della gestione della domanda di iscrizione e del rapporto con l'interessato, i seguenti dati personali:

- dati identificativi (nome e cognome, luogo e data di nascita, nazionalità);
- dati contabili e fiscali;
- dati di contatto (indirizzo e-mail, PEC, telefono, indirizzo di residenza/domicilio);
- informazioni contenute nel documento di identità;
- informazioni in merito all'iscrizione all'Ordine provinciale di appartenenza (qualifica, n. di iscrizione, data di iscrizione);
- informazioni in merito alla composizione del nucleo familiare;
- informazioni relative alle modalità di esercizio della professione (P.IVA, studio associato);
- eventuali informazioni inerenti alla richiesta di riduzione o di esonero dalla contribuzione, qualora formulata dall'interessato;
- dati particolari (relativi alla salute), funzionali alla gestione del rapporto con l'iscritto.

Per quali finalità utilizziamo i suoi dati personali e perché il trattamento è legittimo?

Il Titolare tratta i dati raccolti per il perseguimento delle seguenti finalità:

- consentire l'iscrizione a ENPAPI, gestendo la domanda e il complesso dei rapporti con l'interessato (il trattamento è legittimo perché si fonda sull'adempimento delle obbligazioni tra le Parti e sul perseguimento, da parte dell'Ente, di funzioni di interesse pubblico);
- gestire gli aspetti contributivi e assistenziali in favore dell'iscritto, con l'erogazione delle prestazioni e del trattamento pensionistico (il trattamento è legittimo perché si fonda sull'adempimento delle obbligazioni tra le Parti e sul perseguimento, da parte dell'Ente, di funzioni di interesse pubblico);
- trattare le informazioni particolari dell'iscritto, ai fini della gestione delle prestazioni (il trattamento è legittimo perché si fonda sull'esercizio di diritti in tema sicurezza e protezione sociale e sullo svolgimento di compiti di interesse pubblico da parte dell'Ente - art. 9, lett. b) e g) del Regolamento UE 2016/679);
- attribuire le credenziali di autenticazione all'area riservata "Cassetto Previdenziale ENPAPI", per l'accesso alle prestazioni assistenziali, per malattia, stato di bisogno, invalidità, vecchiaia, inabilità (il trattamento è legittimo perché si fonda sull'adempimento delle obbligazioni tra le Parti);
- offrire all'interessato il servizio di supporto telefonico tramite centralino (il trattamento è legittimo perché si fonda sull'adempimento delle obbligazioni tra le Parti);
- verificare la veridicità e la correttezza delle dichiarazioni rese dall'interessato attraverso le informazioni detenute dagli Enti pubblici di riferimento (il trattamento è legittimo perché si fonda sull'adempimento degli obblighi di legge);
- gestire l'eventuale contenzioso con l'iscritto, ad esempio nel caso di mancato pagamento della contribuzione (il trattamento è legittimo perché si fonda sul perseguimento di un legittimo interesse dell'Ente).

Con quali modalità ENPAPI tratta i suoi dati personali e per quanto tempo li conserva?

I suoi dati personali sono trattati sia in modalità cartacea che elettronica (servers, database in cloud, software applicativi etc.). ENPAPI conserva i suoi dati personali solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e fino alla scadenza del termine di prescrizione ex art. 2946 c.c. Trascorso il termine, i dati conservati su supporto cartaceo sono materialmente distrutti, i dati contenuti su supporto digitale sono eliminati con procedura informatica, a meno che non esistano obblighi di legge specifici che ne impongano la conservazione ulteriore.

A chi comunichiamo i suoi dati personali?

I dati personali raccolti vengono trattati, all'interno di ENPAPI, dagli Uffici e dagli Organi coinvolti nella gestione delle prestazioni in favore degli iscritti: i collaboratori dell'Ente sono formati e istruiti in merito al rispetto delle disposizioni normative in tema di protezione dei dati personali.

ENPAPI comunica i dati personali degli interessati ai fornitori che lo coadiuvano nella gestione delle posizioni, con particolare riferimento agli erogatori dei servizi informatici e ai professionisti incaricati degli eventuali procedimenti contenziosi: ciascun soggetto è appositamente designato in qualità di Responsabile esterno del trattamento e a tal fine istruito.

I dati degli interessati vengono altresì comunicati agli Enti pubblici competenti, per l'adempimento degli obblighi di legge.

Quali sono i suoi diritti come interessato al trattamento e come può esercitarli?

Il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679) Le garantisce, come interessato al trattamento, specifici diritti, in particolare: il diritto di accesso ai Suoi dati personali (art. 15), il diritto di rettifica (art. 16), il diritto di cancellazione (diritto all'oblio) (art. 17), il diritto di limitazione di trattamento (art. 18), il diritto alla portabilità dei dati (art. 20), il diritto di opposizione (art. 21), il diritto di opporsi a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato (art. 22), il diritto di revocare il consenso prestato, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante della protezione dei dati qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati sia contrario alla normativa in vigore. Qualora volesse esercitare i Suoi diritti, per favore invii una email o scriva ai recapiti che trova nella sezione "Come può contattarci?", ENPAPI le risponderà entro un mese. Se non fosse possibile dare seguito la sua richiesta, Le forniremo una spiegazione dettagliata sulle ragioni di fatto e di diritto che determinano tale impossibilità.

Come può contattarci?

La presente informativa ha lo scopo di informarla su quali siano i Suoi dati personali raccolti da ENPAPI e come siano trattati. Se avesse bisogno di qualsiasi tipo di chiarimento, o qualora volesse esercitare i diritti sopra esposti, può contattarci ai seguenti indirizzi: ENPAPI, Via Alessandro Farnese, 3 - 00192 - Roma - dpo@enpapi.it.

ENPAPI ha nominato un Responsabile per la Protezione dei Dati Personali, i cui riferimenti sono consultabili sul sito web www.enpapi.it che potrà contattare all'indirizzo dpo@enpapi.it qualora avesse domande o dubbi sulle caratteristiche e modalità del trattamento svolto.

Informativa sul trattamento dei dati personali dedicata ai familiari dell'iscritto

(art. 14 del Regolamento UE 2016/679)

ENPAPI tratta le informazioni di natura identificativa (nome e cognome, luogo e data di nascita), relative al grado di parentela con l'iscritto, ai fini della gestione delle prestazioni in favore dell'interessato, quali, ad esempio, l'erogazione del trattamento pensionistico per i superstiti (il trattamento è legittimo perché si fonda sul perseguimento di funzioni di interesse pubblico). Le informazioni sono conferite dall'iscritto al momento della presentazione della domanda. Per ogni ulteriore dettaglio in merito al trattamento e per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 si richiama integralmente l'informativa di cui sopra.